

INIZIATIVA PARLAMENTARE

presentata nella forma generica da Michele Guerra e cofirmatari per l'introduzione di nuovi criteri per l'assegnazione di appalti pubblici

del 21 giugno 2011

I recenti casi di cronaca rendono gli appalti pubblici oggetto di importanti discussioni.

Per tale motivo sarebbe auspicabile l'introduzione di nuove e semplici modalità per l'assegnazione di appalti pubblici, al fine di rendere priva di influenze tale procedura e per far fronte alle recenti e preoccupanti problematiche riguardanti alcuni appalti pubblici in Canton Ticino.

Chiediamo pertanto che la selezione per l'assegnazione degli appalti pubblici da parte del Cantone sia determinata da un modello con punteggio e che si imponga formalmente all'impresa che riceve l'appalto il rispetto di due linee guida.

Modello a punteggio per la selezione dell'impresa

Il modello vale in totale 100 punti (100%) suddivisi in cinque criteri.
In caso di parità di punteggio tra più imprese, la decisione spetta al Cantone.

Primo criterio: l'esperienza

L'impresa che tra tutte dimostra di avere una maggiore esperienza sul campo riguardante la tipologia dell'appalto ed è capace di produrre referenze per lavori simili, anche nel settore privato, ottiene il **30%** del punteggio.

Secondo criterio: il legame con il Ticino

L'impresa che ha versato i contributi AVS e ha pagato le imposte in Ticino almeno negli ultimi 5 anni ottiene un punteggio da modulare in base agli importi versati che influisce per il 30 % nella classifica.

Terzo criterio: il prezzo

L'impresa con il prezzo più vantaggioso fra tutte ottiene il **25%** del punteggio.

Quarto criterio: l'ecologia

La ditta deliberataria la cui sede è maggiormente vicina al luogo dell'appalto ottiene il **7,5%** del punteggio.

Quinto criterio: gli apprendisti in formazione

L'impresa che dimostra costante impegno nella formazione di apprendisti ottiene il **7,5%** del punteggio.

Linee guida per gli appalti pubblici

- a) Il subappalto è permesso unicamente con ditte ticinesi che hanno firmato il relativo contratto collettivo (per il tipo di opere in concorso). Esse devono venire già annunciate al momento del deposito dell'offerta e possono essere sostituite solo con l'accordo del subappaltante indicato e del committente originario.
- b) Il lavoro interinale non è permesso in caso di subappalto.

L'impresa che avrà registrato il punteggio maggiore secondo il modello per la selezione ottiene l'appalto, con l'impegno formale di rispettare inoltre i criteri a) e b) delle linee guida per gli appalti pubblici.

Michele Guerra
Barra - Bergonzoli - Foletti
Minotti - Rückert